

*Decreto:* 0000503 del 18/06/2024

*Dirigente:* PAOLO GRASSO

*Oggetto:* Approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore di persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo di cui alla DGR n. 284/2024 - PR FSE+ Toscana 2021-2027

*Pubblicità/Pubblicazione:* DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A

*Ordinario:*

*Immediatamente eseguibile:*

*Responsabile del procedimento:* PAOLO GRASSO

*Allegati n°:* 1

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021- 2027;

VISTO l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;

VISTA la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

VISTA la Decisione n.12 del 29/01/2024 che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 284 del 11 marzo 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4: Approvazione degli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo";

VISTA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di

specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

VISTI gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;

CONSIDERATA la Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/ CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

VISTA la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

VISTO l'art. 54 lett a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta n. 595 del 20/05/2024: Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;

VISTA la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n.644 del 27/05/2024 recante "Disposizioni in materia di tirocini non curricolari. Modifiche al d.p.g.r. 47/R/2003";

VISTA la DGR n. 620 del 18/05/2020 recante "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione. Approvazione";

VISTA la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

VISTO il Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e relative note di aggiornamento;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.15/R del 26/03/2008, Regolamento di attuazione dell'Art.62 della Legge Regionale n.41 del 24/02/2005;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e ss.mm.ii. che definisce il "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale".

VISTA la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 che approva le Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta alla tratta di essere umani fatta a Varsavia il 16 Maggio 2005, ratificata dall'Italia con legge 148/2010 ed entrata in vigore l'1 Marzo 2011;

VISTA la Direttiva 2011/36/ UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI;

VISTO il Decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286";

CONSIDERATA la Legge 11 agosto 2003, n. 228 "Misure contro la tratta di persone";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 19 settembre 2005 n. 237 "Regolamento di attuazione dell'articolo 13 della legge 11 agosto 2003, n. 228, recante misure contro la tratta di persone";

CONSIDERATA la Legge del 2 luglio 2010, n. 108 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 marzo 2014, n. 24 "Attuazione della direttiva 2011/36/ UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

VISTO il DPCM del 16 Maggio 2016 "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025, adottato dal Consiglio dei ministri il 19 ottobre 2022;

CONSIDERATA la L.R. n. 29/2009 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana", ed in particolare, il considerato n. 13 riguardante la qualificazione e il rafforzamento delle reti dei servizi attivi nei territori e istituiti in favore delle fasce più deboli della popolazione straniera spinte da un'integrazione forzata derivante, tra l'altro, da fenomeni quali la tratta degli esseri umani;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;

TENUTO CONTO della Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

TENUTO CONTO del Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;

VISTO il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali "Servizi per il Lavoro" dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato dato l'incarico dirigenziale del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena al dott. Paolo Grasso;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 "PR FSE + 2021-2027 "Assegnazione ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 120 del 12 febbraio 2024 "Approvazione ai sensi dell'art.

21 decies della l.r. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026";  
VISTO il parere positivo del Direttore Generale, rilasciato ai sensi della decisione n. 12/2024 per la pubblicazione del bando in oggetto, in data 03/06/2024;  
RICHIAMATO l'ordine di servizio n. 35 del 17/06/2024 con cui la Direttrice di ARTI procede all'assegnazione delle nuove risorse risultanti dalla approvazione del Bilancio Preventivo Economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego anno 2024, di cui al Decreto Direttoriale n. 112 del 19/02/24 per l'emanazione di un avviso pubblico, per complessivi € 200.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE + 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione – Attività 3.h.4, per la realizzazione di interventi di interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo su tutto il territorio regionale come di seguito dettagliato: Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena (Dirigente responsabile Paolo Grasso): Oneri per l'erogazione di benefici a terzi - voce bilancio B.14a: € 200.000,00 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo (rif. D.G.R. 284/2024) per l'annualità 2024;  
VISTI gli esiti della consultazione della banca dati EUR\_Infra, che la Regione Toscana ha trasmesso in data 12/04/2024, dalla quale non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE;  
RITENUTO pertanto necessario, coerentemente con gli elementi essenziali di cui alla citata Delibera di Giunta Regionale 284 dell'11 marzo 2024, approvare l'avviso pubblico di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto relativo all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore di persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo di cui alla DGR n. 284/2024 - PR FSE+ Toscana 2021-2027;  
DATO ATTO che il presente atto non è soggetto al controllo del Collegio dei revisori.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A) "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore di persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo di cui alla DGR n. 284/2024 - PR FSE+ Toscana 2021-2027" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che si procederà con successivi atti all'imputazione della spesa a favore del beneficiario a seguito dell'approvazione del progetto;
3. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
4. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale di ARTI e in Amministrazione trasparente, sul sito istituzionale della Regione Toscana e sul BURT ai sensi della normativa vigente;
5. avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT;
6. di dare atto che il responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente del Settore "Servizi per il Lavoro Arezzo e Siena" – Paolo Grasso.

IL DIRIGENTE  
PAOLO GRASSO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.*